



COMUNICATO STAMPA

SULLA SOPPRESSIONE DEL SERVIZIO PEDIATRICO NEI FINE SETTIMANA A PIEVE A NIEVOLE. Nota congiunta del gruppo UDC in Regione Toscana e del gruppo UDC di Pieve a Nievole.

"Nessuna riorganizzazione può essere, nei fatti una dequalificazione e una diminuzione dei servizi": è questo il commento del presidente del gruppo UDC in Regione Toscana Marco Carraresi e del capogruppo Udc di Pieve a Nievole Gino Giulietti, a proposito della decisione dell'Asl di interrompere il servizio pediatrico del sabato e della domenica attivo da due anni a Pieve a Nievole.

Sull'argomento l'Udc aveva presentato anche un'interrogazione in Regione Toscana, e la risposta dell'assessore Rossi non soddisfa Carraresi. "L'assessore scarica tutte le responsabilità sui pediatri della Valdinievole dipinti come chiusi, "non disponibili a trattare" e "senza proposte alternative", responsabili, di fatto, della soppressione." La realtà è un'altra, ovvero la caparbia di voler liquidare un servizio che in molti, operatori e famiglie della Valdinievole avevano giudicato assai utile".

Giulietti invece se la prende con la giunta di Pieve. "Ha detto che vigilerà sull'adeguatezza dei nuovi modelli organizzativi. Anziché il fumo di sterili comunicati avremmo preferito un intervento più tempestivo, mirato ad evitare la cancellazione di questo servizio. Ancora una volta si dice di voler chiudere la stalla quando i buoi sono scappati. Si fosse intervenuti con maggior decisione non appena fu ventilata la notizia della possibile chiusura del servizio pediatrico nei fine settimana a Pieve a Nievole, sarebbe stato sicuramente più serio e forse anche più efficace".

Firenze 13/09/2007